

BARLETTA / Confronto tra amministratori e cittadini sul futuro della ferrovia che collega mare e Murgia

Il treno dello sviluppo

Barletta-Spinazzola, da ramo-secco a linea da rilanciare

COSIMO FORINA

● **BARLETTA.** Obiettivi raggiunti per Giuseppe Cioce, consigliere e capogruppo regionale dello Psdi che ha organizzato a nome del suo gruppo l'incontro dibattito sulla «linea ferroviaria Barletta-Spinazzola: occasione di sviluppo della sesta Provincia». Per questa tratta ferroviaria è stato assunto un impegno: non verrà soppressa ed è stato incassato anche il sì, con immediato avvio di uno studio di fattibilità, per una fermata corrispondente all'ospedale mons. Dimiccoli di Barletta.

A rassicurare quanti gemivano la sala consiliare del Comune, al primo piano del teatro Curci, cittadini provenienti dalle varie città attraversate dall'antica linea ferroviaria, nata 113 anni fa, che tocca Barletta, Canosa, Minervino Murge, Spinazzola, i componenti del comitato di lotta "Barletta Provincia", l'assessore regionale ai trasporti e vie di comunicazione, Mario Loizzo.

All'incontro che ha visto protagonista il Comitato Italiano pro-Canne della Battaglia, presieduto da Nino Vinella, hanno preso parte i sindaci delle città interessate, il consigliere regionale e provinciale dei Ds Giuseppe Dicorato, il segretario generale della Uil Puglia, Aldo Pugliese, il direttore della Asl/Bat Rocco Canosa e i rappresentanti di Trenitalia e di Rete ferroviaria

italiana. Alcuni dati emersi durante il dibattito. Questa tratta ferroviaria, vitale per la sesta Provincia, con le sue 17 corse giornaliere potenzialmente potrebbe trasportare 1.768 viaggiatori. La utilizzano, però, solo 400 tra studenti e lavoratori pendolari. Tuttavia questa strada ha potenzialità enormi che andrebbero sfruttate sia sotto l'aspetto della logistica, transito merci e passeggeri e principalmente come opportunità di sviluppo turistico. La tratta Barletta-Spinazzola unisce un territorio che vanta testimonianze di diecimila anni di storia, ed è l'unica ferrovia in Italia che ha una stazione nel bel mezzo di un sito archeologico di estrema rilevanza, per l'appunto Canne della Battaglia.

La linea Barletta-Spinazzola ha avuto da sempre ruolo rilevante nella crescita commerciale. Il rischio della sua chiusura andrebbe a pregiudicare notevolmente lo sviluppo interno alla sesta provincia, così come l'opportunità di mettere in rete tutti gli ospedali presenti tra Barletta, Canosa, Minervino e Spinazzola, in un territorio che si appresta a diventare Parco Naturale legato all'Ofanto. Dice Giuseppe Cioce, a conclusione dell'incontro: «Finalmente abbiamo avuto risposte serie che tranquillizzano il territorio e ne rilancia le sue peculiarità». E' bene comunque vigilare, magari creando un comitato di controllo costituito dai Comuni.



A sinistra, la stazione di Spinazzola. Sotto: il treno dell'archeologia [foto Calvaresi]



BARLETTA | Papagno e Corvasce (Comitato)

«Emissioni Timac ma perché non ci consultano?»

A proposito delle emissioni dallo stabilimento della Timac, in via Trani: «Quelle emissioni non sono pericolose», affermano i dirigenti dell'azienda e anche l'assessore comunale all'ambiente, Caterina Dibitonto, secondo la quale le emissioni non dovrebbero essere nocive alla salute delle persone, magari lo sono alla carrozzeria delle auto e ai muri perimetrali dello stesso stabilimento, aggiungiamo noi. I malleseri, le tossi allergiche e le piaghe sulla pelle dei bambini che frequentano la zona sono solo un piccolo particolare di cui lo stesso assessore non tiene conto perché probabilmente dichiarazioni di un centinaio di poveri visionari, che vedono anche cadere dal cielo le goccioline di acido che irritano gli occhi fino a farli lacrimare e arrossare.

Ma questi sono piccoli particolari irrilevanti: all'ora prestabilita per il sopralluogo non abbiamo visto l'assessore, che poi è apparso all'interno dello stabilimento. Ha visitato l'azienda ed ha decretato con nota congiunta ai dirigenti della Timac: «Questa azienda non è pericolosa». Piangono pure i bambini, soffrono con i loro genitori visio-

nari, non si lamentano, ora i muri su cui sono passati gli scarichi della Timac prima di finire nei tombini sono anche puliti e disinfettati, che volete di più?

Viene da pensare che forse il magistrato che aveva messo sotto sequestro lo stabilimento per lo sversamento di liquidi corrosivi, fosse anche lui un visionario.

«Noi continueremo a combattere la nostra battaglia per la verifica della veridicità delle nostre richieste»

Ma lasciando da parte queste riflessioni e tornando al problema, ci chiediamo, e vorremmo che sia data una risposta a tutti i cittadini oltre

che a noi: perché ogni volta che noi cittadini organizziamo una protesta contro i disagi provocati dalla Timac gli amministratori comunali salgono in cattedra e diventano i primi difensori della stessa? Non dovrebbero preoccuparsi di più per la salute pubblica e verificare la veridicità delle nostre istanze? Perché Comune e Timac fanno note congiunte, ma evitano la nostra presenza quando dovremmo essere noi cittadini i loro interlocutori? Noi continueremo a combattere la nostra battaglia a favore della salute pubblica.

Maurizio Papagno
Lello Corvasce

responsabili del Comitato cittadino per la salute - Barletta

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**

Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73

Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Neurologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

Su e giù



SALE

Antonio Gorgoglione, assessore comunale a Barletta. Ha dato notizia del finanziamento del progetto per la fogna bianca nella zona di via Foggia, a servizio di una vasta zona ad alta densità abitativa. Un problema risolto.

SCENDE

Giuseppe Tarantini, sindaco di Trani. In campagna elettorale aveva escluso che fosse alta l'entità dei debiti fuori bilancio. Aveva ragione. In effetti è superiore (in termini economici) a quella ipotizzata.



ANDRIA «CERCATORI DELLA VERITA'»

● **ANDRIA.** Proseguono ad Andria gli incontri organizzati nell'ambito del meeting 'Cercatori di Verità', quest'anno dedicato a 'Dialogo tra uomini di Chiesa e di Giustizia'.

L'iniziativa è curata ed organizzata dall'associazione Corte Sveva, con il patrocinio del Comune di Andria, della Provincia di Bari, della Regione Puglia, oltre che dell'Università degli Studi di Bari.

Il programma di oggi, lunedì 22 ottobre: alle 19, nella sala conferenza Astra (corso Cavour 108; ingresso libero), intervengono Giuseppe Iacobellis (Procuratore militare presso il Tri-

bunale militare di Bari), mons. Sergio Lanza (docente presso la Pontificia università lateranense Roma, facoltà di Teologia), Guglielmo Minervini (assessore Regione Puglia), Raffaele Coppola (docente di Diritto ecclesiastico, facoltà di Giurisprudenza, Università di Bari).

Nella sala Astra, inoltre, sino al termine del meeting, martedì 30 ottobre, è possibile visitare una mostra di gigantografie del fotoreporter Gabriele Torsello sull'Afghanistan. Come si ricorderà, proprio in quel martoriato Paese, chiave nel golfo Persico Torsello fu rapito dai talebani e poi rilasciato.



MUTUI E FINANZIAMENTI

CAP. SOC. € 1.032.000,00 • Ministero del Tesoro U.I.C. 27851

www.finvestspa.com

MUTUI A TASSO FISSO 30 ANNI

FINANZIAMENTI CON ESITO IN 24 ORE A TUTTE LE CATEGORIE
ELIMINIAMO TUTTI I FINANZIAMENTI CON UN'UNICA RATA

Tasso Fisso a partire dal 9% T.A.E.G./I.S.C. determinato dal profilo del richiedente (con problemi Crif e Protesti)

IMPORTI EURO	24 MESI	36 MESI	48 MESI	60 MESI	72 MESI	84 MESI	96 MESI	120 MESI
3.000	137	95	75	62	54	48	44	38
5.000	228	159	124	104	90	80	73	63
10.000	457	318	249	208	180	161	146	127
15.000	685	477	373	311	270	241	220	190
20.000	914	636	498	452	360	322	293	253
25.000	1.142	795	622	519	451	402	366	317
30.000	1.371	954	747	623	541	483	440	380

MUTUI ACQUISTO CASA E RISTRUTTURAZIONE AL 100% + SPESE NOTARILI
Tasso Variabile 5,20% T.A.E.G./I.S.C. con esito in 48 ore

IMPORTI EURO	20 ANNI	25 ANNI	30 ANNI	35 ANNI	40 ANNI
90.000	604	536	494	466	446
100.000	671	596	549	517	495
120.000	805	715	659	621	594
150.000	1.006	894	824	776	743
200.000	1.342	1.192	1.098	1.035	991
250.000	1.678	1.491	1.373	1.294	1.239
300.000	2.013	1.789	1.647	1.553	1.487

MUTUI PER CONSOLIDO DEBITI (MUTUO + PRESTITI) E MUTUI PER LIQUIDITA'
a dipendenti, pensionati, autonomi (artigiani, commercianti, imprenditori, liberi professionisti)
Tasso Variabile 5,80% T.A.E.G./I.S.C. erogazione in 15 giorni

IMPORTO	50.000	80.000	100.000	120.000	150.000	200.000
15 ANNI	417	666	833	1.000	1.249	1.666
20 ANNI	652	564	705	846	1.057	1.410
25 ANNI	316	506	632	758	948	1.264
30 ANNI	293	469	587	704	880	1.173
40 ANNI	268	429	536	643	804	1.073

Dir. gen. BARI - C.so Cavour, 96 - Tel. 080.5246975

FILIALI: BRINDISI - LECCE - FOGGIA - MATERA - TARANTO - COSENZA - POTENZA

Offerta valida fino al 31/12/2007 - Foali Informativi e Analitici in Sede